

ALLEGATO 5

21/10/2002

09:54

ISP. REG. W. F. PUGLIA → 0P0031500012

NUM343

W.F. PUGLIA



Ministero dell'Interno

CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
ISPETTORATO REGIONALE PUGLIA
Viale Japigia, 240 BARI - TEL. 0805541501 Fax 0805541604
B A R I

Bari, 18-10-02

Prot. nr. 6450

- Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Servizio Inquinamento Atmosferico e Acustico Industrie a Rischio
Via C. Colombo, 44 ROMA
- Al Ministero dell'Interno D.V.F.D.C.
Dir. Centr. Prev. e Sicurezza Tecnica
Area Rischi Industriali ROMA
- Alla Prefettura di BRINDISI
- Alla Regione Puglia BARI
- Al Comune di BRINDISI
- Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco BRINDISI
- Alla Autorità Portuale BRINDISI
- Alla B.G. Italia S.p.A.
P.zza Cavour, 2 MILANO

OGGETTO: B. G. Italia S.p.A. - Terminale di rigassificazione GNL di Brindisi.
Rapporto preliminare di Sicurezza edizione 2001 ed integrazione 2002 redatto ai sensi dell'art. 8 del D.L.vo 334/99 relativo alla costruzione del terminale di rigassificazione nel porto di Brindisi.
Comunicazione delle conclusioni dell'istruttoria.-

Con riferimento all'attività indicata in oggetto, si comunica che il Comitato Tecnico Regionale per la Puglia, di cui all'art. 19 del D.L.vo 334/99, nella riunione del 16/10/2002, ha esaminato il Rapporto di Sicurezza NOF edizione marzo 2001 e successive integrazioni 2002 relativo agli interventi di cui all'oggetto.

Il Comitato Tecnico Regionale, sentita la relazione del gruppo di lavoro incaricato dell'esame preliminare degli atti ne ha condiviso i contenuti e le conclusioni e, pertanto, ha approvato il Rapporto di Sicurezza fase NOF presentato dalla società a condizione che in sede di presentazione del rapporto di sicurezza definitivo vengano ulteriormente documentati i seguenti punti:

- a) Al pontile dovrà essere consentito l'attracco di una nave gasiera per volta e durante la movimentazione del prodotto lo stesso dovrà essere ad uso esclusivo dell'operazione;

dovrà essere presentata l'analisi di rischio di tale operazione avendo espletato le procedure previste dal DMA 16/5/01 n.293.

- b) Non dovrà essere raddoppiato lo stoccaggio a terra dei serbatoi di GNL - in altri termini dovrà essere limitato a 2 il numero dei serbatoi, erroneamente riportati nella documentazione in numero di 4;
- c) Dovranno essere confermate le dichiarazioni del gestore per gli scenari incidentali e le relative conseguenze con uno studio che supporti le assunzioni fatte;
- d) Dovranno essere migliorate le misure di compensazione previste per le unità logiche i cui indici di rischio compensati comportano una categoria di rischio maggiore c/o uguale a "moderato".

AP/ra



L'ISPETTORE REGIONALE
(dott. ing. Francesco MABBAZZO)